



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 del 28/03/2012

Oggetto: Nuova distribuzione sul territorio degli Uffici del Giudice di Pace – Atto di indirizzo.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore 18,40 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 5561 del 22.03.2012 diramato dal Presidente Domenico CENTRONE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N. d'ord	Membri		Carica	Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	p.i.	Domenico CENTRONE	Consigliere	x	
3	rag.	Michele MICCOLIS	Consigliere		x
4	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
5	dott.	Aniello CORTESE	Consigliere	x	
6	geom.	Giovanni BIANCO	Consigliere	x	
7	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
8	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
9	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
10	p.a.	Francesco BELLINO	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	x	
12	sig.	Leone RAMIRRA	Consigliere		x
13	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
14	prof. avv.	Saverio DE BELLIS	Consigliere		x
15	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
16	dott.	Francesco VALENTE	Consigliere		x
17	dott.	Raffaele DE LEONARDIS	Consigliere		x
18	sig.	Daniele RODIO	Consigliere		x
19	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
20	p.i.	Antonio CAMPANELLA	Consigliere		x
21	sig.	Gianvito MANELLI	Consigliere		x
			Totale	12	9

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg. Assessori:

Presiede l'Assemblea il P.I. Domenico CENTRONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al n. 9 dell'O.d.g. della seduta odierna, avente ad oggetto: "Nuova distribuzione sul territorio degli Uffici del Giudice di Pace – Atto di Indirizzo".

Dato atto che nel corso della trattazione è uscito dall'aula il Consigliere Pinto Simone, ed è entrato il consigliere de Bellis Saverio per cui il numero dei presenti è 12;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza;

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione così come inserita agli atti;

La votazione effettuata per alzata di mano ha prodotto il seguente risultato:

- Presenti 12
- Voti a favore 12

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dichiara approvata la presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione inserita agli atti così come riportata;

Premesso:

che con D.L. n.138/2011 convertito in Legge n.148 del 14/09/2011, è stata approvata la "*Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli Uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza*";

che, in particolare, tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella citata fonte normativa vi sono i seguenti:

- a) ridefinire l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi e omogenei che tengano conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane;
- b) ridefinire l'assetto territoriale degli uffici requirenti non distrettuali;
- c) procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccata di tribunale, anche mediante l'accorpamento ai tribunali limitrofi;
- d) prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale da operare tenendo in specifico conto l'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;

che con l'intervento legislativo sono state approvate le disposizioni in materia di "Nuova distribuzione sul territorio degli uffici del Giudice di Pace", disponendosi l'accorpamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano a quello di Bari ed il conseguente trasferimento in quella sede;

che le Amministrazioni Comunali, territorialmente interessate, di Putignano, Castellana Grotte e Turi, ritengono che la soppressione di un Ufficio Giudiziario di così grande importanza comporti enormi disagi ed aggravii di costi per l'accesso alla Giustizia da parte dei Cittadini;

dato atto che l'Ufficio del Giudice di Pace costituisce il presidio giudiziario più prossimo e di immediata fruizione per il Cittadino, e che detto Ufficio fornisce, con il preliminare ed obbligatorio tentativo di conciliazione, una importante funzione di deflazione dei processi, soprattutto a favore delle fasce più deboli della popolazione meno tutelate di fronte ad una Giustizia dai costi di accesso sempre molto alti;

considerato che il provvedimento del Governo dà la possibilità agli Enti locali di mantenere in vita gli Uffici di riferimento sopportandone, però, i relativi costi;

che la permanenza dell'Ufficio del Giudice di Pace in sede locale rappresenta un reale beneficio per i Cittadini dei Comuni interessati (in termini di celerità e buona

amministrazione delle controversie, nonché, di contenimento dei costi di accesso alla giustizia);

che il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano presso l'attuale sede prevede, per i Comuni interessati, l'onere di provvedere al pagamento dei costi di mantenimento della sede e degli operatori, attualmente in n.3 a tempo pieno, oltre al Cancelliere in applicazione un giorno a settimana;

che è necessario sostenere la ferma opposizione alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano per le ragioni innanzi riportate;

che è opportuno impegnare i Consigli Comunali degli Enti interessati a sostenere, con la sottoscrizione di apposita Convenzione, il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano ipotizzando il seguente e rispettivo carico amministrativo:

- a) il Comune di Putignano provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno ed 1 funzionario per n.6 ore a settimana;
- b) il Comune di Castellana Grotte provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno;
- c) il Comune di Turi provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario, di ruolo a tempo pieno;
- d) il Comune di Putignano provvederà a mettere a disposizione la sede i cui costi di gestione (forniture, canone di locazione, cancelleria, etc.) saranno ripartiti tra gli Enti in modo proporzionale al numero di abitanti;

che è doveroso far voti al Ministero di Giustizia affinché disattenda la proposta di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, in quanto le Amministrazioni interessate dichiarano di assumere integralmente a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio Giustizia, ivi incluso il fabbisogno di Personale amministrativo occorrente;

che per quanto di cui al punto precedente risulta impellente, inoltre, ed al fine di alleggerire l'impegno delle Amministrazioni interessate, verificare l'opportunità e la concreta possibilità, di procedere all'unificazione degli Uffici del Giudice di Pace di Putignano e di Noci, con oggettive conseguenti economie di spesa;

visto lo schema di decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 dicembre 2011, recante "Nuova distribuzione sul territorio degli uffici del Giudice di Pace, in attuazione dell'art. 1 comma 1, della L. 14.09.2011 n. 148";

che a norma dell'art. 1, comma 2 lett. O) della L. 148/2011, gli enti locali interessati, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale e nel sito internet del Ministero della Giustizia, degli elenchi degli uffici del giudice di pace da sopprimere o accorpate, anche consorziati tra loro, possono richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura ordinariati tali sedi entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del personale amministrativo;

Preso atto che essendo il presente provvedimento mero atto di indirizzo, non necessitano, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 i pareri di regolarità;

Visto l'esito della votazione, così come innanzi riportata;

Il Consiglio Comunale

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

esprime il seguente Atto di Indirizzo finalizzato a:

- sostenere la ferma opposizione alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano per le ragioni in narrativa riportate;

- impegnare i Consigli Comunali degli Enti interessati a sostenere, con la sottoscrizione di apposita Convenzione, il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano ipotizzando il seguente e rispettivo carico amministrativo:
 - a) il Comune di Putignano provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno ed 1 funzionario per n.6 ore a settimana;
 - b) il Comune di Castellana Grotte provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno;
 - c) il Comune di Turi provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario, di ruolo a tempo pieno;
 - d) il Comune di Putignano provvederà a mettere a disposizione la sede i cui costi di gestione (forniture, canone di locazione, cancelleria, etc.) saranno ripartiti tra gli Enti in modo proporzionale al numero di abitanti;
- far voti al Ministero di Giustizia affinché disattenda la proposta di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, in quanto le Amministrazioni interessate intendono assumere integralmente a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio Giustizia, ivi incluso il fabbisogno di Personale amministrativo occorrente;
- verificare, al fine di alleggerire l'impegno delle Amministrazioni interessate, l'opportunità e la concreta possibilità di procedere all'unificazione degli Uffici del Giudice di Pace di Putignano e di Noci, con oggettive conseguenti economie di spesa;
- autorizzare il Sindaco a porre in essere tutte le azioni e gli eventuali provvedimenti amministrativi utili all'attuazione del seguente Atto di Indirizzo.

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to Domenico Centrone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n:699

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 24/04/2012 al 09/05/2012.

Castellana Grotte, 24 Aprile 2012

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo